Comune di Tuscania
Provincia di Viterbo

REGOLAMENTO PER L'UTILIZZO DI GRADUATORIE DI ALTRI ENTI

Approvato con Delibera di Giunta Comunale n. 163 del 11/10/202

INDICE

Art. 1 - Utilizzo di graduatorie di altri Enti

Art. 2 - Presupposti e condizioni

Art. 3 - Criteri e procedura per l'utilizzo di graduatorie di altri Enti

Art. 4 - Utilizzo ex ante approvazione graduatoria

Art. 5 - Utilizzo ex post approvazione graduatoria

Art. 6 - Autorizzazione ad altri Enti all'utilizzo di graduatorie del Comune di Tuscania

Art.7 - Entrata in vigore

ART. 1
UTILIZZO DI GRADUATORIE DI ALTRI ENTI

1. Il Comune può decidere l'utilizzo di graduatorie di altri Enti per le assunzioni previste programmazione triennale e annuale del fabbisogno del personale e nel rispetto dei vincoli dettati alle assunzioni dalla normativa vigente.

2. L'utilizzo di graduatorie può essere disposto sia per assunzioni a tempo indeterminato sia per assunzioni a tempo determinato. Ai sensi della normativa vigente, nel caso di assunzioni a tempo determinato sono utilizzate per scorrimento le graduatorie a tempo indeterminato di un altro Ente, fatte salve specifiche eccezioni di legge.

3. L'utilizzo può avvenire previo accordo tra le amministrazioni interessate stipulato sia *ante* che *post* approvazione della graduatoria.

4. Le motivazioni alla base di tale scelta possono essere ricercate nella semplificazione dei procedimenti di selezione, nell'economicità degli atti, nella riduzione dei tempi e dei costi occorrenti per la copertura dei posti vacanti.

ART. 2
PRESUPPOSTI E CONDIZIONI

1. L'utilizzo di idonei di graduatorie di altri Enti pubblici avviene alle seguenti condizioni:

   a) previsione nel documento di programmazione del fabbisogno di personale dei posti per i quali si intende procedere all'assunzione

   b) assenza di graduatorie valide nel Comune di Tuscania per la categoria eprofessionalità necessarie, anche secondo un criterio di equivalenza.

ART. 3
CRITERI E PROCEDURA PER L'UTILIZZO DI GRADUATORIE DI ALTRI ENTI

1. L'utilizzo della graduatoria avviene sulla base dei seguenti criteri:

   a) Ente pubblico: Provincia di Viterbo, Comuni e Comunità Montane della provincia di Viterbo

   b) Graduatoria in corso di validità per posizioni della stessa categoria e professionalità rispetto a quella ricercata, anche secondo un criterio di equivalenza. Per la verifica dell'equivalenza, si fa riferimento al bando di concorso/avviso di selezione (a titolo esemplificativo: eventuali titoli di studio necessari per la copertura del ruolo, competenze necessarie, materie d'esame previste)

2. Il Comune con provvedimento del Responsabile dell'Ufficio Personale invia a tutti gli enti dicui all'art. 3, comma 1 lett. a), tramite pec, la richiesta di utilizzazione della graduatoria, fissando il termine per la risposta in 10 giorni dalla ricezione della stessa.

3. L'utilizzo della graduatoria avverrà in base all'ordine di acquisizione al protocollo dell'ente, previa intesa con l'Ente titolare della stessa.

4. L'intesa si concretizza con un accordo, non necessariamente con una convenzione, salvo quanto previsto agli artt. 4 e 6 del presente regolamento, e può avvenire anche con uno scambio di lettere, che sancisca l'intesa ed il consenso degli Enti in ordine all'utilizzo della graduatoria.

5. La chiamata degli idonei deve necessariamente seguire l'ordine della graduatoria.

6. Nel caso in cui, nel termine assegnato, non pervengano da parte delle Amministrazioni interpellate disponibilità all'utilizzo delle graduatorie richieste, il Comune di Tuscania procederà motivatamente ad individuare un Ente, anche al di fuori della provincia di Viterbo, con il quale stipulare la convenzione per l'utilizzo della graduatoria da esso detenuta

7. Il Comune di Tuscania si riserva la facoltà di non procedere all'assunzione qualora vengano meno le esigenze organizzative dell'Ente che hanno dato avvio al procedimento di utilizzo della graduatoria ovvero vengano meno i presupposti e le condizioni di legge prescritte in materia assunzionale.

ART. 4
UTILIZZO EX ANTE APPROVAZIONE GRADUATORIA

1. In caso di accordo preventivo all'approvazione della graduatoria, i due Enti pubblici stipuleranno una convenzione. In tale accordo dovranno essere indicati i seguenti elementi: durata dell'accordo, numero di assunzioni, modalità operative di chiamata degli idonei e di comunicazione tra i due enti pubblici.

ART. 5
UTILIZZO EX POST APPROVAZIONE GRADUATORIA

1. In caso di richiesta di utilizzo di graduatoria successivo alla sua approvazione, il Comune di Tuscania inoltrerà richiesta formale all'Ente pubblico che ha approvato la graduatoria e, in caso di risposta affermativa, procede all'intesa, secondo quanto previsto all'art. 3 del presente regolamento.

ART. 6
AUTORIZZAZIONE AD ALTRI ENTI ALL'UTILIZZO DI GRADUATORIE DEL COMUNE DI TUSCANIA

1. In caso di richieste di utilizzo di graduatorie, a tempo determinato o indeterminato del Comune di Tuscania da parte di altri Enti, il Responsabile del Settore competente valuterà le stesse sulla base del numero di idonei presenti e del numero di assunzioni previstenel piano triennale del fabbisogno di personale.

2. L'utilizzo della graduatoria dovrà essere disciplinato da apposita convenzione/accordo da sottoscriversi tra gli enti - prima o dopo l'approvazione della stessa - e non potrà avere una durata superiore ad anni uno.

3. In tale convenzione/accordo dovranno essere indicati i seguenti elementi: durata dell'accordo,numero di assunzioni, modalità operative di chiamata degli idonei, e di comunicazione tra i due enti pubblici.

4. Gli idonei che non accettassero proposte di assunzione da parte dell'Ente che ha chiesto e ottenuto l'utilizzo della graduatoria, non perdono il diritto ad essere chiamati ed assunti dal Comune di Tuscania.

5. Gli idonei in graduatorie a tempo indeterminato che accettassero proposte di assunzione a tempo determinato da parte dell'Ente che ha chiesto e ottenuto l'utilizzo della graduatoria, non perdono il diritto ad essere chiamati ed assunti dal Comune di Tuscania.

ART. 7
ENTRATA IN VIGORE

Il presente regolamento entra in vigore il quindicesimo giorno successivo alla sua pubblicazione all'Albo Pretorio, pubblicazione che segue all'avvenuta esecutività ai sensi di legge della deliberazione di adozione.